

## Scheda informativa di sicurezza

**Nome commerciale :** DENTIFRICIO DENTHORAL PROTEZIONE TOTALE

**Codice:** 04 155T

**Revisione :** 12/10/2020

**Data della stampa :** 12/10/2020

**Versione :** 00

**Versione precedente :** //

## 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificazione del prodotto

Prodotto cosmetico oral care

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto cosmetico da risciacquo per la detersione del cavo orale

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore : Uragme srl

Via/Casella Postale : Via della Bufalotta, 374, 376

Targa di nazionalità/CAP/Città : 00139 Roma RM

Telefono : +39 06 87.20.15.56 Fax : +39 06 87.20.16.69 Contatto : [info@uragme.it](mailto:info@uragme.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)

Centro Antiveneni Roma , 06 68593726 "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4, 165

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### 2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) (rif. semilavorato):

Prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione ed indicazioni di pericolo: -

### 2.2. Elementi dell'etichettatura

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenza: Nessuna

Indicazioni di pericolo: Nessuna

Consigli di prudenza: Nessuno

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

In base ai dati disponibili il prodotto non contiene Sostanze PBT e Sostanze vPvB in percentuale superiore a 0,1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscela**

Tipo di prodotto ed impiego: Miscela cosmetica per la detersione del cavo orale

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Ingredienti	CAS	EINECS/CE	Composizione %	Classe di Pericolo (ai sensi del Reg. 1272/2008)
<b>LAURILSOLFATO SODICO</b> INCI: Sodium Lauryl Sulfate	151-21-3	205-788-1	0,1%-1%	Skin Irrit., 2 H315 Eye Dam., 1 H318
<b>MONOFLUOROFOSFATO SODICO</b> INCI: Sodium Monofluorophosphate	10163-15-2	233-433-0	0,1%-1%	Acute Tox. (or.),4 H302
<b>AROMA</b> INCI: Aroma	//	//	0,1%-1%	Skin Irrit.,2 H315 Skin Sens., 1 H317 Aquatic Chronic, 3 H412

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
Generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persona priva di conoscenza. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione

Apportare aria fresca; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico

In caso di contatto con la cute

Lavare con acqua e risciacquare. Togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte. Consultare immediatamente un il medico.

In caso di ingestione

Sciacquare bene la bocca senza deglutire.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuna conosciuta.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Seguire le indicazioni del medico

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

#### Estintori raccomandati

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Nessun dato

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Rispettare le misure di sicurezza che disciplinano la manipolazione di sostanze chimiche.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Nessun dato

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

#### Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

### **7.3. Usi finali specifici**

Nessun dato

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

**8.2. Controlli dell'esposizione**Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale

Protezione degli occhi

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Rischi termici

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuno

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Dati importanti per la sicurezza

Aspetto e colore: Pasta liscia priva di grumi verde chiaro

Odore: Caratteristico

Soglia di odore: N.A.

pH: 7.00 – 8.50

Punto di fusione/congelamento: Dati non disponibili

Densità Vapori: Dati non disponibili

Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili

Autoinfiammabilità: Dati non disponibili

Punto d'infiammabilità : Dati non disponibili

Infiammabilità (solidi, gas) Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività : Dati non disponibili

Soglia superiore di esplosione : Dati non disponibili

Proprietà esplosive Dati non disponibili

Pressione di vapore ( 20 °C ) Dati non disponibili

Densità : ( 20 °C ) 1.26 – 1.39

Solubilità in acqua : ( 20 °C ) : solubile

Log Pow ( 20 °C ) = Dati non disponibili

Viscosità : ( 20 °C ) Dati non disponibili

Tasso evaporazione Dati non disponibili

Proprietà ossidanti Dati non disponibili

**9.2 Altre informazioni**

Miscibilità: Nessun dato

Liposolubilità: Nessun dato

Conducibilità: Nessun dato

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze: Nessun dato

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Secondo quanto definito dal Regolamento 1223/2009, in quanto prodotto cosmetico ne è vietata la sperimentazione su animali. Tutte le considerazioni sulle caratteristiche tossicologiche e la sicurezza in uso del prodotto sono state valutate da persona qualificata e sotto la responsabilità della Persona Responsabile dell'immissione in commercio, per cui si rimanda al Product Information File del relativo Prodotto Cosmetico finito.

I dati tossicologici riportati sono da riferirsi alle materie prime pericolose contenute nella miscela

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento Reg. UE 830/2015 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

### 11.2 Informazioni tossicologiche relative alle materie prime contenute:

Si rimanda alla valutazione tossicologica del prodotto.

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.1. Tossicità

N.A.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A. La sostanza è biodegradabile. Non persistente

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A. Non si bioaccumula.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A. Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno. Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Consigli: Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione (rif. semilavorato)

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolosità per le acque

Classe : 1 Classificazione conformemente a VwVwS

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

##### Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (ATP 1 CLP recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Reg. UE 830/2015

(CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti

##### Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza chimica, ma una valutazione tossicologica globale fatta da personale qualificato, secondo quanto previsto dal Regolamento 1223/2009.

## **SEZIONE 16. Altre informazioni**

### **Ulteriori indicazioni**

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van

Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

#### **LEGENDA:**

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

UE: Unione Europea

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

N.D.: Non disponibile.

N.A.: Non applicabile

VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)

PNEC: Predicted No Effect Concentration

PNOS: Particulates not Otherwise Specified

BOD: Biochemical Oxygen Demand

COD: Chemical Oxygen Demand

BCF: BioConcentration Factor

TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal

Institute for Occupational Safety and Health, Germany

LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)

ThOD: Theoretical Oxygen Demand

**I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.**